Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 205

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 3 settembre 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 205 del 3 settembre 1937-XV:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 47: **Istituto di credito fondiario delle Venezie, in Verona:** Cartelle fondiarie sorteggiate per il rimborso. — **Società anonima Istituto nazionale di credito edilizio, in Roma:** Elenco delle cartelle edilizie 6 % Serie I sorteggiate nella 23ª estrazione e Serie II 3.50 % sorteggiate nella 9ª estrazione del 2 e 3 agosto 1937-XV. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio in Bologna:** Cartelle fondiarie sorteggiate nella 139ª estrazione del 3 e 4 agosto 1937-XV. — **Istituto di credito fondiario della Regione Tridentina, in Trento:** Elenco delle cartelle fondiarie sorteggiate il 10 agosto 1937-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Credito fondiario Sardo, in Roma:** Elenco delle cartelle fondiarie sorteggiate il 10 agosto 1937-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 24 giugno 1937-XV, n. 1473.
Revoca del divieto di costituire associazioni per determinate categorie di funzionari statali.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 11, secondo comma, della legge 3 aprile 1926-IV, n. 563, riguardante il divieto per alcune categorie di personale statale di costituire associazioni;
Visti gli articoli 5 del R. decreto 17 marzo 1927-V, n. 401, e 1 della legge 13 aprile 1933-XI, n. 378, che estendono il suddetto divieto al personale del Ministero delle corporazioni e dell'Avvocatura dello Stato;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Ritenuta l'urgente ed assoluta necessità di provvedere alla revoca del divieto di associazione di cui alle suaccennate disposizioni, al fine di consentire a tutti i funzionari, impiegati ed agenti delle Amministrazioni dello Stato — salve le eccezioni mantenute dalla legge — la appartenenza alle Associazioni dipendenti dal Partito Nazionale Fascista;
Udito il Gran Consiglio del Fascismo;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, di concerto coi Ministri per gli affari esteri, per l'Africa Italiana, per la grazia e giustizia, per l'educazione nazionale e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È revocato il divieto di costituire associazioni sancito dagli articoli 11, secondo comma, della legge 3 aprile 1926-IV, n. 563, 5 del R. decreto 17 marzo 1927-V, n. 401, e 1 della legge 13 aprile 1933-XI, n. 378, per i funzionari, impiegati ed agenti dipendenti dai Ministeri degli affari esteri, dell'interno, dell'Africa Italiana e delle corporazioni, per i magistrati dell'Ordine giudiziario ed amministrativo, per i professori di Istituti di istruzione superiore e media, nonchè per i funzionari, impiegati ed agenti dell'Avvocatura dello Stato.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — LESSONA — SOLMI — BOTTAI — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 388, foglio 156. — MANCINI.

REGIO DECRETO 4 marzo 1937-XV, n. 1474.
Proroga del termine previsto dall'art. 37 dello statuto dell'Istituto coloniale fascista, concernente la nomina dei membri e la convocazione del Consiglio direttivo dell'Istituto medesimo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 2 del R. decreto 30 marzo 1936-XIV, n. 851, con il quale è approvato il vigente statuto dell'Istituto coloniale fascista;
Riconosciuta la opportunità di modificare il termine previsto dall'art. 37 dello statuto predetto;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il termine per la nomina dei membri dell'Istituto coloniale fascista e per la convocazione del Consiglio direttivo dell'Istituto stesso, è prorogato al 15 marzo 1937-XV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

LESSONA — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 388, foglio 159. — MANCINI.

REGIO DECRETO 3 aprile 1937-XV, n. 1475.
Disciplina dell'orario di lavoro in Libia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2012, sull'ordinamento organico per l'amministrazione della Libia, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 675;
Visto il R. decreto-legge 15 marzo 1923-I, n. 692, relativo alla limitazione dell'orario di lavoro per gli operai ed impiegati delle aziende industriali e commerciali di qualunque natura, convertito nella legge 17 aprile 1925-III, n. 473;
Visto il R. decreto 10 settembre 1923-I, n. 1955, che approva il regolamento per l'applicazione del R. decreto-legge 15 marzo 1923-I, n. 692;
Visto il R. decreto 10 settembre 1923-I, n. 1956, che approva il regolamento per l'applicazione ai lavoratori delle aziende agricole del R. decreto-legge 15 marzo 1923-I, n. 692;
Vista la legge 16 marzo 1933-XI, n. 527, relativa alla disciplina degli orari di lavoro nelle aziende industriali;
Visto il R. decreto 29 aprile 1935-XIII, n. 2006, sull'ordinamento sindacale della Libia;

Ritenuta la necessità di dare una organica disciplina agli orari di lavoro in Libia;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono estese in Libia, in quanto applicabili e con le modificazioni contenute negli articoli seguenti, le disposizioni del R. decreto-legge 15 marzo 1923-I, n. 692, convertito nella legge 17 aprile 1925-III, n. 473, dei regolamenti approvati con i Regi decreti 10 settembre 1923-I, n. 1955, e 10 settembre 1923-I, n. 1956, e della legge 16 marzo 1933-XI, n. 527, relative alla disciplina degli orari di lavoro nelle aziende industriali, commerciali ed agricole.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le colonie, su proposta del Governatore generale della Libia, sentite le Associazioni professionali competenti e uditi i Consigli coloniali dell'economia corporativa, saranno emanate apposite tabelle indicanti le industrie, i lavori, le occupazioni e i casi di cui agli articoli 3 e 4 del R. decreto-legge 15 marzo 1923-I, n. 692, all'articolo 8 del regolamento approvato col R. decreto 10 settembre 1923-I, n. 1955, e all'art. 6 della legge 16 marzo 1933-XI, n. 527, e saranno determinati i relativi eventuali limiti e le modalità di ripartizione degli orari.

Art. 3.

I comma 2° e 3° dell'art. 8, il comma 2° dell'art. 9 del regolamento approvato col R. decreto 10 settembre 1923-I, n. 1955, i comma 3°, 4° e 5° dell'art. 5, i comma 2° e 3° dell'art. 7, i comma 2° e 3° dell'art. 9, l'art. 10 e l'art. 11 del regolamento approvato col R. decreto 10 settembre 1923-I, n. 1956, s'intendono sostituiti dalle disposizioni stabilite per i contratti collettivi di lavoro dal R. decreto 29 aprile 1935-XIII, n. 2006.

Per il riconoscimento delle validità degli accordi, di cui al 1° comma dell'art. 9 del regolamento approvato col R. decreto 10 settembre 1923-I, n. 1956, valgono le norme all'uopo fissate dal citato R. decreto 29 aprile 1935-XIII, n. 2006.

Art. 4.

Le attribuzioni che dal R. decreto-legge 15 marzo 1923-I, n. 692, e dai regolamenti approvati con i Regi decreti 10 settembre 1923-I, n. 1955, e 10 settembre 1923-I, n. 1956, furono conferite al Ministero dell'agricoltura, al Ministero del lavoro o della previdenza sociale, al Ministero dell'industria e del commercio ed al Ministero dell'economia nazionale, spettano in Libia al Governo della Colonia; quelle che dalla legge 16 marzo 1933-XI, n. 527, sono conferite al Ministero delle corporazioni e al Consiglio nazionale delle corporazioni, spettano in Libia rispettivamente al Governo della Colonia ed ai Consigli coloniali dell'economia corporativa competenti per territorio.

Le attribuzioni che, dai suddetti provvedimenti, sono conferite all'Ispettorato del lavoro, ai Circoli di ispezione dell'industria e del lavoro e all'Ispettorato corporativo spettano in Libia al Governo della Colonia con facoltà di delegarle agli uffici dei Consigli coloniali dell'economia corporativa competenti per territorio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 388, foglio 153. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 luglio 1937-XV, n. 1476.

Modificazioni al regolamento sugli assegni speciali di bordo, approvato con il R. decreto 9 agosto 1929, n. 1744.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 9 agosto 1929, n. 1744, che approva il regolamento sugli assegni speciali di bordo, e sue successive modificazioni;

Sentito il Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al regolamento sugli assegni speciali di bordo, approvato con R. decreto 9 agosto 1929, n. 1744, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti varianti:

1ª *Variante.* — Nel n. 5° della tabella *E* è aggiunta la seguente lettera *f*), ponendo, in corrispondenza di essa, in tutte le colonne riguardanti le posizioni « armamento » (*A*) e « riserva » (*R*) rispettivamente le cifre 1,00 e 0,80;

« *f*) sulle navi di superficie di tonnellaggio non inferiore alle 500 tonnellate, limitatamente ai meccanici ed agli elettricisti addetti alle dinamo in azione ».

2ª *Variante.* — Nel n. 3° della tabella *G* è aggiunta la seguente lettera *f*), ponendo in corrispondenza di essa in tutte le colonne riguardanti le posizioni « armamento » (*A*) e « riserva » (*R*) rispettivamente le cifre 1,00 e 0,80;

« *f*) sulle navi di superficie di tonnellaggio non inferiore alle 500 tonnellate, limitatamente ai meccanici ed agli elettricisti addetti alle dinamo in azione ».

Art. 2.

Il presente decreto ha vigore dal 1° luglio 1937-XV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 23 luglio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 388, foglio 157. — MANCINI.

REGIO DECRETO 29 luglio 1937-XV, n. 1477.

Inscrizione nel quadro del Regio naviglio del rimorchiatori: « Porto Venere », « Porto Fossone », « Porto Quieto », « Porto Sdobba », « Porto Pisano », « Porto Salvo », « Porto Recanati », « Porto Buso ».

VITTORIO EMANUELE III
GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli otto rimorchiatori da 270 tonnellate di dislocamento, in costruzione: quattro presso la Ditta Cantieri Navali Riuniti di Genova (Cantiere di Ancona) e quattro presso la Ditta Società Italiana Ernesto Breda - Cantiere navale di Venezia, sono iscritti nel quadro del naviglio da guerra dello Stato fra le navi di uso locale, assumendo rispettivamente i nomi di: « Porto Venere », « Porto Fossone », « Porto Quieto », « Porto Sdobba », « Porto Pisano », « Porto Salvo », « Porto Recanati », « Porto Buso ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 luglio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 388, *foglio* 158. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1937-XV.

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un terreno disposto a suo favore dal comune di Alessandria.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Vista la domanda n. 19313 del 23 luglio 1937-XV, con la quale l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia chiede di essere autorizzata ad accettare dal comune di Alessandria la donazione di un terreno, distinto in catasto col n. 24.7 del foglio di mappa CXXXI, della superficie di mq. 2550 e del valore periziale in L. 102.000 per costruirvi la Casa della Madre e del Bambino;
Ritenuta la opportunità e la convenienza della donazione;
Vista la perizia di stima dell'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico del comune di Alessandria;
Visti gli atti comprovanti la proprietà e la libertà del terreno;
Visto l'art. 1, comma quarto, del testo unico 21 dicembre 1934, n. 2316;

Decreta:

L'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia è autorizzata ad accettare dal comune di Alessandria la donazione del terreno su descritto, per costruirvi la Casa della Madre e del Bambino.

Il notaio rogante è tenuto ad accertarsi, sotto la sua personale responsabilità, della proprietà e libertà del terreno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 11 agosto 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(3033)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 26 agosto 1937-XV, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1395, concernente il trattamento economico degli addetti militari, navali ed aeronautici all'estero, degli addetti aggiunti e assistenti addetti navali nonchè degli archivisti in servizio presso i loro uffici.

(3069)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 31 agosto 1937-XV, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1353, riguardante la parziale risoluzione delle convenzioni per la concessione di costruzione delle ferrovie secondarie in Sicilia.

(3070)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 173

Media dei cambi e dei titoli
del 1° settembre 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94,37
Francia (Franco)	71 —
Svizzera (Franco)	436 —
Argentina (Peso carta)	5,74
Austria (Shilling)	3,5791
Belgio (Belga)	3,20
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,31
Danimarca (Corona)	4,2125
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,7415
Olanda (Fiorino)	10,475
Polonia (Zloty)	358,70
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,865
Turchia (Lira turca)	15,102
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50% (1906)	73,625
Id. 3,50% (1902)	71,825
Id. 3,00% (Lordo)	52,875
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	72,675
Rendita 5% (1935)	93,825
Obbligazioni Venezie 3,50%	89,175
Buoni novennali 5% - Scadenza 1940	101,825
Id. Id. 5% - Id. 1941	102 —
Id. Id. 4% - Id. 15 febbraio 1943	92,85
Id. Id. 4% - Id. 15 dicembre 1943	92,65
Id. Id. 5% - Id. 1944	98,60

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 8

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 %	204275	700 —	*Cassese Giovanni* fu Massimino, dom. a Palma Campania (Caserta).	*Peluso-Cassese Giovanni-Biase* fu Massimino dom. a Palma Campania (Caserta).
Id.	232782	1.050 —	*Cassese Giovanni* fu Massimino, dom. a Palma Campania (Napoli).	*Peluso-Cassese Giovanni-Biase* fu Massimino dom. a Palma Campania (Napoli).
Rendita 5 %	3632	500 —	*Salerni Anna* fu Francesco, moglie di Salerni Attilio, dom. a Roma.	*Coppola Maria-Anna* fu Francesco, ecc. come contro.
Redim. 3,50 %	43491	70 —	Ponsero *Alfredo-Enrico* di Giovanni-Battista, dom. a Giaglione (Torino).	Ponsero *Alfredo-Ernesto* di Giovanni-Battista, dom. a Giaglione (Torino).
Id.	177571	35 —	*Beltrame* Pasqualina fu Giovanni, nubile, domiciliata a Moncucco Torinese.	*Beltramo* Pasqualina fu Giovanni, ecc. come contro.
Id.	242605	35 —	*Beltamo* Pasqualina fu Giovanni, nubile, domiciliata a Moncucco Torinese (Alessandria).	*Beltramo* Pasqualina fu Giovanni, ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	691468	105 —	Capurro Luigi fu Stefano, dom. ad Oneglia (Porto Maurizio). Ipotecata a favore della moglie del titolare signora Berio *Rachele* fu Matteo a garanzia della sua dote.	Capurro Luigi fu Stefano, dom. ad Oneglia (Porto Maurizio). Ipotecata a favore della moglie del titolare signora Berio *Giovanna-Rachele*, ecc. come contro.
Redim. 3,50 %	329946	49 —	Nobili Eligio, Ernesto, Edvige e *Luigina* fu Angelo, minori sotto la p. p. della madre Nichini Maria di Giuseppe, ved. Nobili, dom. in Omegna (Novara). Con vincolo d'usufrutto.	Nobili Eligio, Ernesto, Edvige e *Carla-Luigia* fu Angelo, ecc. come contro.
Id.	421041	119 —	Nobili Ernesto, Edvige e *Luigina* fu Angelo, minori, sotto la p. p. della madre Nichini Maria di Giuseppe ved. Nobili, dom. ad Omegna (Novara). In parti eguali.	Nobili Ernesto, Edvige e *Carla-Luigia* fu Angelo, ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	763993	101,50	Lampronti *Mary* fu Augusto, ved. di Reichenbach Carlo, dom. a Verona.	Lampronti *Marianna* fu Augusto, ecc., come contro.
Redim. 3,50 %	144201	119 —	Trotta Vincenzo fu Gennaro, minore, sotto la p. p. della madre *Rizza Anna*, ved. Trotta, dom. a Napoli.	Trotta Vincenzo, fu Gennaro, minore, sotto la p. p. della madre *Pizza Maria-Anna*, ved. Trotta, dom. a Napoli.
Cons. 3,50 %	625563	70 —	Molfese *Teresina* fu Nicola, moglie di Castronuovo Gioacchino, dom. a Sant'Arcangelo (Potenza).	Molfese *Maria-Teresa* fu Nicola, ecc. come contro.
Id.	817282	9.275 —	Becher *Cristoforo* fu *Edoardo*, dom. a Genova. Vincolata per cauzione.	Becher *Giovan-Cristoforo-Foscolo-Ausonio* fu *Edoardo-Giulio*, dom. a Genova. Vincolata per cauzione.
Redim. 3,50 %	62758	822,50	Ciampi *Maria-Adelasia* fu Riccardo, moglie di Becucci Gino, dom. a Firenze. Vincolata per dote.	Ciampi *Adelasia-Maria* fu Riccardo, ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	262516 215417	35 — 70 —	Vanni *Domenica* fu Vittorio, nubile, dom. in S. Paolo Cervo (Novara).	Vanni *Anna-Maria-Domenica* fu Vittorio, ecc. come contro.
Redim. 3,50 %	480209	140 —	Regio Convitto delle Vedove e Nubili di civil condizione in Torino. Con usufr. vit. a favore di Tandi *Carolina* fu Giov. Antonio, dom. a Torino.	Regio Convitto delle Vedove e Nubili di civil condizione in Torino. Con usufr. vit. a favore di Tandi *Maria-Carolina*, ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	183285	108,50	*Baccenetti Luigia* fu Bernardo, minore, sotto la p. p. della madre Cosso Angiolina fu Francesco, ved. di *Baccenetti* Bernardo, domiciliata in Domodossola (Novara).	*Bacenetti Maria-Luigia*, fu Bernardo, minore sotto la p. p. della madre Cosso Angiolina fu Francesco, ved. di *Bacenetti* Bernardo, ecc. come contro.
Id.	209923 234143	17,50 17,50	*Baccenetti Luigia* fu Bernardino, minore, sotto la tutela di Chiossi Giovenale-Giuseppe fu Gio. Battista, dom. in Domodossola (Novara).	*Bacenetti Maria-Luigia*, ecc. come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 %	209831 216103	126 — 45,50	*Baccenetti Luigia* fu Bernardino, *nubile*, domiciliata a Domodossola (Novara).	*Bacenetti Maria-Luigia* fu Bernardino, *minore, sotto la tutela di Chiossi Giovenale-Giuseppe fu Gio. Battista*, dom. a Domodossola (Novara).
Id.	712596 712597 712598 712599 712600 712601	203 — 203 — 203 — 203 — 203 — 122,50	*Baccenetti Luigia* fu Bernardino, moglie di Maderni Alfredo, dom. a Pallanza (Novara).	*Bacenetti Maria-Luigia, ecc. come* contro.
Redim. 3,50 %	54272	49 —	*Merzani* Teodora di Angelo, minore, sotto la p.p. del padre, dom. a Boston Mass. (America).	*Merzanis* Teodora di Angelo, ecc. come contro.
Id.	142593	262,50	Navone *Erminia* fu Giovanni, minore, sotto la p. p. della madre Bruzzo Maria di Giorgio, ved. di Navone Giovanni fu Nicolò, domiciliato a Molassana (Genova).	Navone *Francisca-Angela-Framinia* fu Giovanni, ecc. come contro.
Id.	378024	35 —	Ceria *Paolo* di *Rambaldo-Cesare*, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Trieste.	Ceria *Gabrio-Paolo-Secondo* di *Rambaldo*, ecc. come contro.
Buono Tesoro Nov. 4 % (1943) Serie G	681	8.000 — Capitale	Becagli *Sofia* fu Olimpio, moglie di Rossi Amedeo, con vincolo dotale.	Becagli *Maria-Sofia-Giuseppa* fu Olimpio, ecc. come contro.
Redim. 3,50 %	378283	413 —	Peretti Angelina di Felice e prole nascitura da Billotti Lucilla, moglie di Peretti Felice di Vincenzo, dom. a Ciriè (Torino).	Peretti Angelina di Felice, *minore, sotto la p. p. del padre*, e prole nascitura da Billotti Lucilla, ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	762088	35 —	Ramella Ernesto fu Felice-Bartolomeo, dom. a Biella (Novara). Con usufr. a favore di Gilardino *Modesta* fu Francesco, ved. di Coda Melchiorre, dom. a Cossila (Novara).	Ramella Ernesto fu Felice-Bartolomeo, dom. a Biella (Novara). Con usufr. a favore di Gilardino *Giovanna-Modesta*, ecc. come contro.
Id.	681337	245 —	Loffreda Carmela di *Santo*, moglie di Nicola Flascassovitti fu Leonida, dom. a Lecce. Vincolata per dote.	Loffreda Carmela di *Santolo*, ecc. come contro.
Redim. 3,50 %	273158	682,50	Rossi Pietro fu Adamo, dom. a Sassello (Savona). Con usufr. vit. a favore di Dabove Caterina fu Michele, ved. di Rossi Adamo, dom. a Sassello (Savona).	Rossi Pietro fu Adamo, *minore, sotto la p. p. della madre Badano Iolanda fu Giuseppe, ved. di Rossi Adamo* dom. a Sassello (Savona). Con usufr. come contro.
Rendita 5 %	116193	460 —	Botto Agnese-Teresa fu Antonio, moglie di Moine Giuseppe; con usufr. a favore di Pasero *Maria* di Spirito, ved. Moine.	Botto Agnese-Teresa fu Antonio, moglie di Moine Giuseppe; con usufr. a favore di Pasero *Anna-Maria*, ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	201930	63 —	Lertora *Adelaide* fu Giuseppe, moglie di *Gagliardi* Giuseppe di Giacomo, dom. a S. Salvatore, frazione del comune di Cogorno (Genova). Dotale.	Lertora *Angela-Adelina-Carlotta* fu Giuseppe, moglie di *Gagliardo* Giuseppe, ecc. come contro.
Id.	848366 848367	700 — 332,50	*Emiliano Filippo* di Giuseppe, dom. a Salerno.	*Di Filippo Emiliano* di Giuseppe, dom. a Salerno.
Rendita 5 %	118388 118389 118390	500 — 500 — 500 —	*Emiliano Filippo* di Giuseppe, dom. a Salerno.	*Di Filippo Emiliano* di Giuseppe, dom. a Salerno.
Redim. 3,50 %	135926	157,50	Bergamo Innocenzo e Giuseppe di *Eustacchio*, minori, sotto la p. p. del padre, dom. a Mede (Pavia).	Bergamo Innocenzo e Giuseppe di *Edoardo-Eustacchio*, minori, ecc. come contro.
Rendita 5 %	16030	500 —	Binaghi Palmira fu *Daniele*, minore, sotto la p. p. della madre Sottocornola *Giovanna* fu *Giovanni*, ved. Binaghi, dom. a Lecco (Como); con usufr. a favore di Sottocornola *Giovanna* fu *Giovanni* ved. di Binaghi *Daniele*, dom. a Lecco.	Binaghi Palmira fu *Giovanni-Battista-Daniele*, minore sotto la p. p. della madre Sottocornola *Teresa-Maria-Giovanna* fu *Carlo-Giovanni*, ved. Binaghi, dom. a Lecco (Como); con usufr. a favore di Sottocornola *Teresa-Maria-Giovanna* fu *Carlo-Giovanni*, ved. di Binaghi *Giovanni-Battista-Daniele*, dom. a Lecco (Como).
Redim. 3,50 %	496597	700 —	Ospedale Maggiore di Cremona; con usufr. vital. a favore di Mauri *Liberata-Rechilde* fu Benedetto, dom. a Cremona.	Ospedale Maggiore di Cremona; con usufr. vital. a favore di Mauri *Rechilde* fu Benedetto, dom. a Cremona.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 %	829414	840 —	Ospizio Gianotti in Saluzzo (Cuneo); con usufr. vital. a favore di Fassi *Maddalena* fu Bartolomeo.	Ospizio Gianotti in Saluzzo (Cuneo); con usufr. vital. a favore di Fassi *Maria-Maddalena*, ecc. come contro.
Rodim. 3,50 %	425618	1.039,50	*Cappella* Margherita fu *Giuseppe*, moglie di De Angeli Francesco, dom. a Torino; con usufr. a Moriondo Anna fu Giov. Battista, ved. *Cappella*, dom. a Torino.	*Capella* Margherita fu *Tomaso-Giuseppe*, moglie di De Angeli Francesco, dom. a Torino; con usufr. a Moriondo Anna fu Giov. Battista, ved. *Capella*, dom. a Torino.
Rendita 5 %	9334 9335 9338	205 — 250 — 95 —	Multedo Luisa, Alberta, Michele e Maria-Pia fu Mario, dom. a Genova; con usufr. a favore di Pistone Maria fu Pio, ved. Multedo, dom. a Genova.	Multedo Luisa, Alberta, Michele e Maria-Pia fu Mario, dom. a Genova. *Gli ultimi tre minori sotto la p. p. della madre Pistone Maria fu Pio, eredi indivisi del padre;* con usufr. come contro.
Id.	9336	750 —	Multedo Luisa, Alberta, Michele e Maria-Pia fu Mario, eredi indivisi del padre, dom. a Genova.	Multedo Luisa, Alberta, Michele e Maria-Pia fu Mario, eredi indivisi del padre dom. a Genova. *Gli ultimi tre minori sotto la p. p. della madre Pistone Maria, fu Pio,* eredi indivisi del padre, dom. a Genova.
Cons. 3,50 %	835953	3,50	Multedo Alberta, Luisa, Michele e Maria-Pia fu Mario, *minori*, sotto la p. p. della madre Pistone Maria, ved. Multedo, dom. in Genova; con usuf. a favore di Pistone Maria fu Pio, ved. di Multedo Mario, dom. a Genova.	Multedo Alberta, Luisa, Michele e Maria-Pia fu Mario, *quest'ultima minore sotto la p. p. della madre*, ecc. come contro.
Redim. 3,50 %	240526 240527	157,50 759,50	Benni Nicolina fu Torquato, minore, sotto la p. p. della madre *Besso* Carmela ved. di Benni Torquato, moglie in seconde nozze di Loreto Antonio, dom. a Cornigliano (Genova).	Benni Nicolina fu Torquato, minore, sotto la p. p. della madre *Baesso*, ecc. come contro.
Id.	283390 432887	2.166,50 266 —	Celi Giuseppina di Adriano, moglie di Ceccato Giuseppe, dom. a Carrara; con usufr. vit. a Zolezzi *Fortunata* detta Emma fu Benedetto, dom. a San Remo (Imperia).	Celi Giuseppina di Adriano, moglie di Ceccato Giuseppe, dom. a Carrara; con usufr. vit. a Zolezzi *Matilde-Fortunata*, ecc. come contro.
Id.	71294	420 —	Pozzo Orsola-Costantina fu Tomaso, moglie di Imarisio Anselmo, dom. a Moncalvo (Alessandria); con usuf. a Colombo *Emilia* fu Alessandro ved. di Pozzo Tomaso, dom. a Moncalvo (Alessandria).	Pozzo Orsola-Costantina fu Tomaso, moglie di Imarisio Anselmo, dom. a Moncalvo (Alessandria); con usufr. a Colombo *Francesca-Emilia*, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 7 agosto 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(2838)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 11.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5222 — Data: 24 giugno 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Civello Giorgio di Matteo — Titoli del debito pubblico: un certificato consolidato 3,50 per cento — Capitale L. 42 (rendita).

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1880 — Data: 18 novembre 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Campegiani Arnaldo di Vincenzo — Titoli del debito pubblico: due certificati redimibili 3,50 per cento — Capitale L. 1300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1271 — Data: 24 ottobre 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Gudi-Buffarini Arsenio — Titoli del debito pubblico: un certificato consolidato 3,50 per cento — Capitale L. 66,50 (rendita).

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 — Data: 22 ottobre 1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia Tesoreria di Avellino — Intestazione: Carlucci Riccardo fu Salvatore — Titoli del debito pubblico: due certificati consolidato 5 per cento — Capitale L. 420 (rendita).

Numero ordinale portato dalla ricevuta: ? — Data: 29 gennaio 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Vento Gioacchino fu Francesco — Titoli del debito pubblico: un certificato prod. Comuni di Sicilia — Capitale L. 367,83 (rendita).

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 26 agosto 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(3057)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco n. 7 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica, pubblicati per gli effetti dell'art. 2 della legge 30 agosto 1868, n. 4578.

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
14 dicembre 1934	Schmid Paolo Oscar, a Milano.	Disegno di orlo a giorno per fazzoletti con quattro righe di dentina intersecantisi agli angoli (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso.	14221
29 ottobre 1936	Ditta Rob. Tümmler, a Döbeln (Germania).	Maniglia per mobili in tubo metallico con montanti in ghisa (modello).	14222
28 novembre 1935	Ditta Bianchini Ferier, a Lione (Francia).	Disegno di tessuto decorato con scacchiera di quadrati di fiorellini da campo d'ogni specie (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	14223
» » »	Ditta Bianchini Ferier, a Lione (Francia).	Disegno di tessuto decorato con scene di caccia e alberelli di tipo persiano (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	14224
» » »	Ditta Bianchini Ferier, a Lione (Francia).	Disegno di tessuto decorato con Budda con aureola alternati di tipo persiano, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	14225
18 febbraio 1937	Kornmann Wilhelm, a Lahar-Dinglingen (Germania).	Copertina autocopiativa con autochiusura (modello).	14226
14 novembre 1936	Dunlop Rubber Company Ltd., a Fort Dunlop, Erdington, Birmingham (Gran Bretagna).	Cerchione di gomma per ruota di veicolo presentante alla superficie nervature strette in una sequenza periferica di borchie (disegno).	14227
16 » »	Soc. An. Stabilimenti Chimici Farmaceutici Riuniti Chiapparelli, a Torino.	Bottiglia a scanalature verticali (modello).	14228
24 » »	Ricciardi Mario, a Torino.	Sedile ad anello e coprisedile per vasi da gabinetti e simili (modello).	14229
10 » »	Mazzoni Antonio, a Bolzano.	Segnografo militare convenzionale (modello).	14230
19 dicembre »	Ditta Sisan, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con fondo pieno di visioni caleidoscopiche alternate con medaglioni di busti di donna, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	14231
» » »	Ditta Sisan, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con scene di vita giapponese tra fiori e ramoscelli, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	14232
» » »	Ditta Sisan, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con sparsa di tappeti volanti con capanne, animali, piante e paesaggi equatoriali, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	14233

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
19 dicembre 1936	Ditta Sisan, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con ridda di grosse begonie di fronte e di lato, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	14234
» » »	Ditta Sisan, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con sparsa di anatroccoli stilizzati in posizione contrapposta, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	14235
31 » »	Ditta Sisan, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con righe parallele di foglie di ranuncolo acquatico, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	14236
» » »	Ditta Sisan, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con fregi alterni con decorazioni di rami, fiori e ripetizioni geometriche, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	14237
» » »	Ditta Sisan, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con mosaico di medaglioni con teste muliebri, mostri, volatili ed anfore tra fregi di ramoscelli, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	14238
30 » »	Koh-i-Noor Bleistiftfabrik L. & C. Hardtmut, a B.-Budweis (Cecoslovacchia).	Matita a sezione trasversale stelliforme (modello).	14239
4 » »	Ditta Cavina Francesco, a Massalombarda (Ravenna).	Secchiello di legno per marmellate formato in un sol pezzo di legno compensato (modello).	14240
5 » »	Badiali Gino, a Ferrara.	Doppia intelaiatura metallica da applicarsi alla ruota posteriore delle biciclette per proteggere il soprabito del ciclista (modello).	14241
29 » »	Catti Alfredo, a Palermo.	Orologio universale a calendario con mappamondo semilluminato a sistema meccanico di duplice movimento rotatorio (modello).	14242
13 gennaio 1937	Di Legge Armando, a Roma.	Forno elettrico per pasticceria e cibi rustici caldi, con alzata (modello).	14243
19 » »	Sparklets Ltd., a Westminster (Gran Bretagna).	Bottiglia a sifone (modello).	14244
6 febbraio »	Ditta Rob. Tümmler, a Döbeln (Germania).	Maniglia per mobili, lavorata in metallo stampato e ad incavi (modello).	14245
» » »	Ditta Rob. Tümmler, a Döbeln (Germania).	Maniglia per mobili, lavorata in metallo stampato e con uno strato di resina artificiale (modello).	14246
» » »	Ditta Rob. Tümmler, a Döbeln (Germania).	Maniglia per mobili lavorata in metallo stampato e con piastra metallica di base (modello).	14247
» » »	Ditta Rob. Tümmler, a Döbeln (Germania).	Maniglia per mobili, lavorata in resina artificiale con piastra metallica di base e con appoggio metallico (modello).	14248
» » »	Ditta Rob. Tümmler, a Döbeln (Germania).	Maniglia per mobili, lavorata in metallo massiccio stampata (modello).	14249
» » »	Ditta Rob. Tümmler, a Döbeln (Germania).	Maniglia per mobili, lavorata in resina artificiale spruzzata, con base di piastra metallica (modello).	14250

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
6 febbraio 1937	Ditta Rob. Tümmler, a Döbeln (Germania).	Maniglia per mobili in metallo massiccio (modello).	14251
» » »	Capellini & Rossi, a Milano.	Cucina economica funzionante a legno e a carbone con perimetro in lamiera stampata ad angoli senza cantonali riportati, piedistallo in lamiera stampata, in un solo pezzo, formante quattro piedi di appoggio (modello).	14252
» » »	Capellini & Rossi, a Milano.	Cucina economica funzionante a legno ed a carbone con perimetro in lamiera stampata ad angoli tondi senza cantonali riportati, piedistallo in ghisa a largo appoggio (modello).	14253
2 » »	De Marchi Cesare, a Torino.	Copri-ruota in lamiera, a gradini concentrici, per ruote di automobili (modello).	14254
» » »	Soc. Esercizio Industrie Vinicole Italiane « S.E.I.V.I. » E. Martinazzi & C., a Torino.	Bottiglia di vetro comprendente un corpo leggermente sfaccettato a sezione restringentesi dalla base verso l'alto, un collo, un bordo superiore concavo, un'ansa a nervature e un tappo a testa ovoidale (modello).	14255
16 » »	Felice Marinesi e Co., a Signa (Firenze).	Cappello per signora in forma di berretto rotondo con bordo della calotta dietro liscio e davanti piegato e fermato con la parte superiore, con guarnizione a banderuola nel mezzo della calotta (modello).	14256
» » »	Perathoner Luigi, a Merano (Bolzano).	Cambio di rapporto di trasmissione (modello).	14257
11 » »	Primano Carlo, a Trieste.	Lampadina elettrica a doppio filamento con dispositivo per l'accensione simultanea o successiva dei due filamenti (modello).	14258
13 » »	Tortosa Domenico e Tortosa Mauro, a Roma.	Disegno rappresentante un imperatore romano per una serie di carte da giuoco utilizzabili tanto per giuochi nazionali che per giuochi esteri (disegno).	14259
» » »	Tortosa Domenico e Tortosa Mauro, a Roma.	Disegno rappresentante una antica romana per una serie di carte da giuoco utilizzabili tanto per giuochi nazionali che per giuochi esteri (disegno).	14260
» » »	Tortosa Domenico e Tortosa Mauro, a Roma.	Disegno rappresentante un guerriero romano per una serie di carte da giuoco utilizzabile tanto per giuochi nazionali che per giuochi esteri (disegno).	14261
» » »	Tortosa Domenico e Tortosa Mauro, a Roma.	Disegno rappresentante un legionario dell'antica Roma per una serie di carte da giuoco utilizzabile per giuochi nazionali e per giuochi esteri (disegno).	14262
4 marzo »	Società Italiana Mega, a Milano.	Maniglia per piccoli battenti e cassetti di mobili a forma di stelo allargantesi alle due estremità e presentante nella parte mediana un semi-anello sormontante (modello).	14263
9 » »	Dunlop Rubber Company Ltd., a Fort Dunlop, Erdington, Birmingham (Gran Bretagna).	Cerchione di gomma con superficie di scorrimento a nervature periferiche continue per ruote di veicolo (disegno).	14264
» » »	Dunlop Rubber Company Ltd., a Fort Dunlop, Erdington, Birmingham (Gran Bretagna).	Cerchione di gomma con superficie di scorrimento presentante una nervatura ampia e profonda a zig-zag da lato a lato per trattori e veicoli simili (modello).	14265
11 » »	« Fidenza » Soc. An. Vetraria, a Milano.	Vetro frontale per proiettori di fari con scanalature verticali di speciale sagomatura (modello).	14266
8 » »	Montaldo Antonio, a Torino.	Disegno di oggetto di ornamento personale (modello).	14267

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
11 marzo 1937	Seterie R. Gaudini, a Milano.	Disegno di tessuto per abiti a bolli con bordo comprendente un tratto unito e due striscie di bolli più fitti di cui una larga esterna e una stretta inserita tra i bolli più radi, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	14268
12 » »	Bojero Maurizio, a Cavour (Torino).	Collana di finimento per cavallo da tiro (modello).	14269
18 » »	Polotti Angelo, a Brescia.	Posateria da tavola con manico pieno stile moderno o novecento (modello).	14270
5 » »	Lüling Friedrich, a Volmarstein a. d. Rühr (Germania).	Lucchetto a forma di calice di flore (modello).	14271
» » »	Lüling Friedrich Wilhelm, a Volmarstein a. d. Rühr (Germania).	Lucchetto con targhetta circolare sul fronte del lucchetto stesso (modello).	14272
15 » »	Felice Marinesi & C., a Signa (Firenze).	Disegno di struttura di paglia destinata alla confezione di cappelli, striscie per articoli di abbigliamento ed altri oggetti, avente un effetto di rigatura ottenuto alternando il senso della treccia (disegno).	14273
6 » »	Patrone Adriano, a Bologna.	Testa sonora per la perfetta sintonia delle pellicole cinematografiche (modello).	14274
20 febbraio »	Magazzari Domenico, a Bologna.	Comodino girevole con mensola (modello).	14275
15 marzo »	Istituto Grafico Bertello, a Borgo San Dalmazzo (Cuneo).	Registro di cassa (modello).	14276
16 » »	Laurin Fabio, a Genova.	Regolo calcolatore didattico (modello).	14277
23 » »	De Vescovi Whitmann Lucilla, a Milano.	Cravatta avente la parte mediana più stretta di tessuto speciale atto a facilitarne lo scorrimento nel colletto (modello).	14278
» » »	Kühler und Metallwarenfabrik's, A. G., a Vienna.	Sistema di guarniture metalliche per mobili in stile (modello).	14279
24 » »	Albano Lorenzo, a Milano.	Porta fialette per iniezioni (modello).	14280
» » »	Bonfiglio Gaetano, a Milano.	Lanterna stradale per la illuminazione elettrica razionale di viali e vie di transito automobilistico (disegno).	14281
» » »	Bonfiglio Gaetano, a Milano.	Lanterna stradale per la illuminazione elettrica razionale di grandi arterie interne di città e piazze (disegno).	14282
» » »	Bonfiglio Gaetano, a Milano.	Lanterne stradali per la illuminazione razionale di grandi arterie interne di città e di piazze (disegno).	14283
» » »	Bonfiglio Gaetano, a Milano.	Lanterna stradale per illuminazione elettrica razionale di arterie di media importanza interne di città e di piazze (disegno).	14284
» » »	Bonfiglio Gaetano, a Milano.	Lanterna stradale per la illuminazione elettrica razionale di arterie secondarie interne di città (modello).	14285
25 » »	Sida Soc. An. Italiana, a Milano.	Treppiede per macchina fotografica (modello).	14286
9 » »	Di Giorgio Giorgio, a Roma.	Cartolina di propaganda con tagliandi a premio (modello).	14287
12 » »	Manfredini Venuto, a Roma.	Carrozzetta per bimbi a sedile regolabile (modello).	14288
22 » »	Schriftgiesserei D. Stempel A. G., a Francoforte sul Meno (Germania).	Serie di caratteri tipografici in cui ogni carattere è romano moderno di fantasia con asta grassa (disegno).	14289
» » »	Schriftgiesserei D. Stempel A. G., a Francoforte sul Meno (Germania).	Serie di caratteri tipografici in cui ogni carattere è imitazione manoscritto di fantasia con aste sottili (disegno).	14290

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
22 marzo 1937	Schriftgiesserei D. Stempel A. G., a Francoforte sul Meno (Germania).	Serie di caratteri tipografici in cui ogni carattere è romano moderno di fantasia con aste grassette (disegno).	14291
» » »	Schriftgiesserei D. Stempel A. G., a Francoforte sul Meno (Germania).	Serie di caratteri tipografici in cui ogni carattere è romano moderno di fantasia con aste magre (disegno).	14292
» » »	Schriftgiesserei D. Stempel A. G., a Francoforte sul Meno (Germania).	Serie di caratteri tipografici in cui ogni carattere è corsivo di fantasia con aste grassette (disegno).	14293
26 » »	Soc. An. Ottico Meccanica Italiana e rilevamenti aerofotogrammetrici, a Roma.	Apparecchio per la misurazione e la registrazione grafica della temperatura e della umidità dell'aria alle diverse altitudini (modello).	14294
22 febbraio »	Fabbrica di Argenteria Michelangelo Clementi & C. a Casalecchio di Reno (Bologna).	Posata da tavola in stile moderno con manico decorato da un elemento lineare racchiudente la superficie interna leggermente bombata e con piccolo fregio ornamentale in basso (modello).	14295
5 aprile »	Fada - Premiata Industria per la Lavorazione Meccanica del Legno, ad Asiago (Vicenza).	Pezzo d'angolo metallico per vassoi (modello).	14296
16 febbraio »	Ditta A. C. Rosignoli, a Milano.	Avvolgitore di capelli in pelle (due striscie) con le estremità munite di ganci metallici e con due anellini metallici di fissaggio dei capelli (modello).	14297
18 » »	Locatelli Enrico, a Milano.	Ciondolo porta orologio per signora (modello).	14298
» » »	Soc. It. Pirelli An., a Milano.	Sagomatura superficiale di battistrada per coperture pneumatiche con una banda mediana sagomata a lisca di pesce, racchiusa tra due file di blocchetti rettangolari allineati, a cui si appoggiano contrafforti tronco-piramidali salenti dai fianchi (disegno).	14299
» » »	Barboni Aldo, a Lesa (Novara).	Apparecchio per raccogliere e trasportare la neve od altri materiali alla rinfusa (modello).	14300
» » »	Clapis & Brivio, a Robbio Lomellina (Pavia).	Tende di legno alla persiana con disegno a striscie longitudinali (modello).	14301
20 » »	Cappellin Giovanni, a Milano.	Serratura per cassette di custodia in genere (modello).	14302
23 » »	Ditta Castelli Riccardo, a Milano.	Tubetto ingrassatore per martelletti da spinterogeno (modello).	14303
» » »	Ferrari & Morselli S. A. Lampos e Compagnia Italiana Liebig S. A., a Milano.	Barattolo cilindrico allungato in resine sintetiche inodore con fondo concavo e coperchio convesso zigrinato (modello).	14304
» » »	Ferrari & Morselli S. A. Lampos e Compagnia Italiana Liebig S. A.	Barattolo cilindrico raccorciato in resine sintetiche inodore con fondo concavo e coperchio convesso zigrinato (modello).	14305
25 » »	Ditta Cella Fratelli, a Milano.	Flaconcini per profumo con fiore e foglie artificiali il cui gambo è montato sul suo tappo (modello).	14306
26 » »	« S.A.S. » Soc. An. Segnalazioni, a Milano.	Complesso ottico catarifrangente per segnali d'avvertimento (modello).	14307
» » »	« S.A.S. » Soc. An. Segnalazioni, a Milano.	Diaframma ottico ripartito in due campi per segnali luminosi (modello).	14308
» » »	Erba Francesco, a Milano.	Maniglia di fibra per valigie (modello).	14309
» » »	Soc. Italiana Pirelli An., a Milano.	Molletta per dischi coprimozzo di ruote per autoveicoli (modello).	14310
27 » »	Pelizzari Ernesto, a Milano.	Maglia a due lobi per formare catenelle (modello).	14311
1 marzo »	Horn Oskar, a Vienna e Ferrari Placido, a Milano.	Sostegno igienico periodico per donne (modello).	14312

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
3 marzo 1937	Majoli Giuseppe, a Milano.	Tappo di vetro per bottigliette di medicinali o simili (modello).	14313
» » »	Révesz Nicolò, a Milano.	Striscia composta di sughero e di tela o simili per sostituire il cuoio interno (cosidetto marocchino) per cappelli (modello).	14314
27 » »	Weilemann Luigi, a Milano.	Porta oggetti a colonna a più ripiani (modello).	14315
22 febbraio »	Forcella Pietro, a Roma.	Barretta metallica rigida, con espansione intagliata per prove di flessioni permanenti (modello).	14316
1 marzo »	Sestero Elgio e Lupatto Vittorio, a Torino.	Casco per asciugare i capelli mediante aria riscaldata elettricamente (modello).	14317
2 » »	Priemer Friedrich, a Berlino.	Apparecchio per la proiezione di pellicole pubblicitarie (modello).	14318
» » »	Scamuzzi Amalio, a Torino.	Scatola per flammiferi con dispositivo per distribuirli uno per volta (modello).	14319
3 » »	Marangoni Francesco Alberto, a Milano.	Taglierina elettrica a movimento alternativo della lama, per il taglio di tessuti (modello).	14320

Roma, addì 6 luglio 1937 - Anno XV

Il direttore: A ZENGARINI.

(2806)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi pel conferimento di posti di direttore di macello.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visti gli articoli 9, 47 e 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 184;

Decreta:

1. — La Commissione giudicatrice dei concorsi, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di direttore di macello nei comuni di: Bergamo, Lecco, Pavia, Novara, Treviso, Rimini e Pesaro è costituita come appresso:

Presidente: Sechi dott. Giacomo, vice prefetto;

Membri: Celli dott. Alfredo, ispettore generale veterinario; Bardelli prof. Plinio, docente in patologia e clinica medica veterinaria; Stazzi prof. Pietro, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria; Valenti dott. Egidio, veterinario condotto.

Segretario: Sciuto dott. Giuseppe, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

2. — La Commissione giudicatrice dei concorsi per titoli ed esami per il conferimento dei posti di direttore di macello nei comuni di: Genova, Ascoli, Firenze, Pisa, Terni, Campobasso, Catania, Siracusa, Trapani e Cosenza è costituita come appresso:

Presidente: Bassi dott. Vincenzo, vice prefetto.

Membri: Bisani prof. Carlo, ispettore generale veterinario; Macchioni prof. Igino, docente in patologia generale e anatomia patologica; Paltrinieri prof. Sebastiano, docente in patologia speciale medica e clinica medica; Ficola dott. Giovanni, veterinario condotto.

Segretario: Morrica dott. Manlio, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

Le predette Commissioni avranno la propria sede, rispettivamente, in Milano e in Roma, ed inizieranno i lavori a decorrere dal 1° ottobre 1937-XV.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 27 agosto 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(3049)

REGIA PREFETTURA DI FORLÌ

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico-condotto, vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1935-XIV, formata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto ministeriale del 16 febbraio 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 febbraio successivo n. 43;

Visti gli articoli 36 e 69 del R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265, che approva il testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, numero 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso di cui alla premessa:

1° Stefanelli dott. Corrado . . . . punti 58,83
2° Dotti dott Enrico . . . . » 56,51
3° Muzzarelli dott. Giuseppe . . . . » 53,19
4° Emiliani dott. Pietro Pirro . . . . » 52,06
5° Ghetti dott. Ettore . . . . » 46,61
6° Tognacci dott. Tullio . . . . » 43,79
7° Rossi dott. Giuseppe . . . . » 41,81

La graduatoria sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'Albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 11 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: UCCELLI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto pari di data e numero col quale si approvava la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico-condotto, vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1935-XIV, formata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale 16 febbraio 1937;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso e quindi designati per la nomina ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1935-XIV, i seguenti medici pei comuni rispettivamente indicati:

1° Stefanelli dott. Corrado di Nicola, condotta di Savignano sul Rubicone;
2° Dotti dott. Enrico di Domenico, condotta di Sarsina.

I signori podestà dei Comuni interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'Albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 11 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: UCCELLI.

(2977)

REGIA PREFETTURA DI UDINE

Graduatoria del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Veduto il proprio avviso n. 11333 in data 20 marzo 1937-XV con cui veniva indetto pubblico concorso per titoli per il conferimento del posto di levatrice condotta in comune di Lestizza, posto risultante dall'unificazione delle pre-esistenti due condotte;

Veduto il decreto 9 aprile 1937-XV del Ministero dell'interno, col quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del detto concorso;

Veduta la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle seguenti due concorrenti al posto di levatrice condotta, di cui in premessa:

1. Jussa Beatrice fu Giovanni, con punti 75.
2. Piccoli Ildegarda ved. De Nardo, con punti 58.

E' conseguentemente dichiarata vincitrice del concorso la levatrice Jussa Beatrice fu Giovanni.

Il presente decreto sarà ai sensi ed agli effetti di legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Udine e, per otto giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e del comune di Lestizza.

Udine, 9 agosto 1937 - Anno XV

p. *Il prefetto*: FROGGIO.

(2979)

REGIA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Vista la graduatoria dei concorrenti al posto di medico condotto vacante nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1935, formata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale 16 febbraio 1937-XV;

Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, che approva il testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di cui in narrativa:

1. Dott. Fontanili Ermete	punti	47,06/100
2. Dott. Adovasio Angelo	»	46,02/100
3. Bonini Leandro	»	40,78/100
4. Dott. Chittolini Nino	»	39/100

La presente graduatoria sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, all'Albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Reggio Emilia, addì 9 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: D'ANDREA.

(2968)

REGIA PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il decreto prefettizio 1° febbraio 1936, n. 1954, col quale fu bandito il pubblico concorso per tre posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1935;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso e la graduatoria dei candidati formata dalla Commissione medesima;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari approvato con Regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, ed il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

1) E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso di cui in epigrafe così formata:

1. Meucci Carlo	punti	55,12/100
2. Luna Lucido	»	53,25/100
3. Fabbri Primo	»	51,62/100
4. Bebi Francesco	»	50,12/100
5. Pioli Giuseppe Osvaldo	»	49,81/100
6. Nicolai Alessandro	»	48,75/100
7. Guglielmini Luigi	»	47 —/100
8. Evangelisti Luigi	»	46,87/100
9. Colangelo Valentino	»	45,25/100
10. Tedeschi Temistocle	»	43,87/100
11. Manzetti Guido	»	43,50/100
12. Giovagnoli Egidio	»	43,18/100
13. Ferrari Luigi	»	42 —/100
14. Mariani Serafino	»	41,75/100
15. Marini Armando	»	41,50/100
16. Munarini Alessandro	»	41,12/100
17. Tirabassi Piero	»	40,87/100
18. Armandi Nicola	»	40,25/100
19. Bertocchi Innocenzo	»	38,68/100
20. Rossi Adornino	»	38,50/100
21. Acciarri Filippo	»	38 —/100
22. Pellegrini Enzo	»	37,87/100
23. Vanni Salvatore	»	37,50/100
24. Paganelli Augusto	»	37,06/100
25. Pignatelli Achille	»	36,75/100

2) Sono dichiarati vincitori per la sede a fianco di ciascuno indicata i seguenti candidati partecipanti al concorso di cui sopra, tenute presenti le preferenze da ciascuno indicate:

1. Meucci dott. Carlo, Consorzio Monsampietrangeli-Francavilla d'Ete-Gabbiano (di Fermo);
2. Luna dott. Lucido, Consorzio Montefiore dell'Aso-Massignano;
3. Fabbri dott. Primo, Consorzio Pedaso-Campofilone Altidona.

3) Vengono esclusi dalla graduatoria finale per non aver riportato il prescritto minimo di 6/10 in una o in tutte due le prove pratiche i candidati dott. Furlani Luigi, Petrucci Mario, Stipa Emidio e Canestrari Giuseppe.

Ascoli Piceno, addì 7 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: FORMICA.

(2976)

REGIA PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto in data 28 dicembre 1935-XIV, con il quale fu bandito il concorso per posti vacanti di levatrice condotta della Provincia;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice in data 28 luglio 1937-XV per i posti di levatrice condotta di questa Provincia:

1. Pittoritti Gemma: titoli p. 10,468; esame p. 42; totale p. 52,468.
2. Cappellotto Giovanna: titoli p. 7,031; esame p. 41; totale p. 48,031.

3. Bolidi Teresina: titoli p. 4,375; esame p. 43; totale p. 47,375.
4. Gallina Elvira: titoli p. 8,281; esame p. 38; totale p. 46.281.
5. Cologhese Teresa: titoli p. 1,250; esame p. 43; totale p. 44,250.
6. Cescutti Maria, titoli p. 3.593; esame p. 39; totale p. 42.593.

Treviso, addì 7 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Vista la graduatoria delle concorrenti a tre posti di levatrice condotta in questa Provincia, approvata con suo decreto n. 21972/San del 7 agosto 1937-XV;

Decreta:

1. La levatrice Pittoritti Gemma viene dichiarata vincitrice del concorso per la condotta ostetrica del comune di Volpago del Montello;
2. La levatrice Cappellotto Giovanna in Callegari viene dichiarata vincitrice del concorso per la condotta ostetrica del comune di Cessalto;
3. La levatrice Bolidi Teresina viene dichiarata vincitrice del concorso per la condotta ostetrica del comune di Pederobba.

Treviso, addì 16 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(3050)

REGIA PREFETTURA DI FROSINONE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il proprio decreto in data 20 gennaio 1936 col quale veniva bandito il concorso ai posti vacanti di medico condotto nei comuni di Piglio, Amaseno, Consorzio medico S. Biagio - Cardito (frazione di Vallerotonda);
Visto il decreto Ministeriale di nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso con sede presso la Prefettura di Roma;
Vista la graduatoria stabilita dalla predetta Commissione giudicatrice;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso ai posti di medico condotto di cui sopra vacanti al 30 novembre 1935.

1. Conca Paolo . . . . punti 27,98/50
2. Abbatecola Benedetto . . . . » 25,22/50
3. Fargnoli Luigi . . . . » 24,02/50
4. Vaccari Mario . . . . » 23,45/50
5. Coletti Domenico . . . . » 23,36/50
6. Lo Balsamo Manfredi . . . . » 23,23/50
7. Viccaro Vincenzo . . . . » 22,99/50
8. Di Giovanni Corradino . . . . » 22,62/50
9. De Paulis Carlo . . . . » 21,98/50
10. Della Cioppa Salvatore . . . . » 21,94/50
11. Molè Carmelo . . . . » 21,59/50
12. Patrizi Mario . . . . » 21,03/50

Frosinone, addì 14 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il proprio decreto di pari numero in data 14 agosto 1937-XV col quale è stata approvata la graduatoria del concorso ai posti vacanti di medico condotto nei comuni di Piglio, Amaseno, Consorzio medico S. Biagio Cardito (frazione di Vallerotonda);
Viste le domande presentate dai candidati risultati vincitori e l'ordine di preferenza delle sedi da essi indicate;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari approvato con R. decreto 11 agosto 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti dottori in medicina sono dichiarati vincitori del concorso di cui sopra e destinati a prestare servizio nella sede a fianco di ciascuno indicata:

1. Conca Paolo - Piglio.
2. Abbatecola Benedetto - Amaseno.
3. Fargnoli Luigi - Consorzio S. Biagio-Cardito (fraz. di Vallerotonda).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi nell'Albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.
Il termine per la presentazione di eventuali ricorsi contro il presente provvedimento decorre dalla sua data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Frosinone, addì 14 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(2978)

REGIA PREFETTURA DI ROVIGO

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso per n. 5 posti di levatrice condotta in Comuni della provincia di Rovigo;
Vista la graduatoria dei concorrenti;
Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Viste tutte le disposizioni di legge in materia;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei ai posti di sanitario condotto di cui in narrativa:

1. Roveri Cesarina da Polesella . . . . punti 53.625
2. Carolo Luigia da Grignano Polesine . . » 51.437
3. Mazzetti Alfride Carmen da Fratta Pol. . . » 48.562
4. Lavezzo Argia da Loreo . . . . . » 48.500
5. Contarini Margherita da Occhiobello . . » 47.187
6. Benatti Ermelina da Rocchetta al Volturno . » 43.812
7. Zago Lina da Valliera di Adria . . . . » 43.687

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi all'Albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati: Adria, Loreo, Pontecchio e Castelmassa.

Rovigo, addì 11 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Vista la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso a posti di levatrici condotte in Comuni della provincia di Rovigo;
Visto il proprio decreto di eguale numero, in data 11 agosto 1937, con cui si approva la graduatoria prescritta;
Visti gli articoli 55 e 56 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Tenuto conto delle preferenze per i posti messi a concorso specificate nelle domande a suo tempo presentate dalle candidate;

Decreta:

Le sottoindicate candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in narrativa con l'attribuzione del posto a fianco di ciascuna indicato:

1. Roveri Cesarina - comune di Adria, frazione Bellombra.
2. Carolo Luigia - comune di Pontecchio Polesine.
3. Mazzetti Alfride Carmen - comune di Adria, frazione Valliera.
4. Lavezzo Argia - comune di Loreo, II Reparto.
5. Contarini Margherita - comune di Castelmassa.

I podestà dei Comuni interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto ai sensi dell'art. 56 del regolamento su riferito.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi all'Albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Rovigo, addì 13 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(2989)

REGIA PREFETTURA DI PIACENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Vista la nota n. 12005, Div. 3ª, del 2 agosto 1937-XV, con la quale il presidente della Commissione giudicatrice del concorso per i posti vacanti di medico condotto di questa Provincia, di cui al bando in data 15 luglio 1936, trasmette gli atti del concorso stesso;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla predetta Commissione;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per i posti vacanti di medico condotto di questa Provincia, di cui al bando in data 15 luglio 1936, così come predisposta dalla Commissione giudicatrice, e qui di seguito riportata:

1. Dott. Manarini Alberto . . . . . . punti 53,43/100
2. Dott. Martini Renato . . . . . . » 52,19/100
3. Dott. Astorri Palmiro . . . . . . » 51,70/100
4. Dott. Bocci Cesare . . . . . . » 51,67/100
5. Dott. Brigidini Giovanni . . . . . . » 51,42/100
6. Dott. Miti Secondo . . . . . . » 50,38/100
7. Dott. Taddei Giulio . . . . . . » 50,28/100
8. Dott. Gobbi Giuseppe . . . . . . » 50,21/100
9. Dott. Mafli Giovanni . . . . . . » 50,13/100
10. Dott. Ferrari Artemio . . . . . . » 49,83/100
11. Dott. Massari Giovanni . . . . . . » 49,44/100
12. Dott. Corvi Angelo . . . . . . » 48,77/100
13. Dott. Dondoli Carlo . . . . . . » 47,72/100
14. Dott. Mucci Mario . . . . . . » 47,59/100
15. Dott. Rettani Antonio . . . . . . » 47,02/100
16. Dott. Tassi Remo . . . . . . » 46,67/100
17. Dott. Ceriati Fernando . . . . . . » 45,29/100
18. Dott. Fiori Diomede . . . . . . » 43,65/100
19. Dott. Biavati Aldo . . . . . . » 43,36/100
20. Dott. Gastaldi Jacopo . . . . . . » 37,15/100

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per 8 giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e dei comuni di Podenzano, Villanova d'Arda e Farini d'Olmo.

Piacenza, addì 8 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto pari data e numero che approva la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per i posti vacanti di medico condotto di questa Provincia, di cui al bando in data 15 luglio 1937;

Visto l'art. 68 del testo unico leggi sanitarie, 55 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e la circolare 8 aprile 1935, n. 20400, del Ministero dell'interno, Direzione generale sanità;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei nel concorso per i posti vacanti di medico condotto di questa Provincia, di cui al bando 15 luglio 1936, sono designati per la nomina a medico condotto nei Comuni a fianco di ciascuno indicati:

1. Dott. Manarini Alberto - Podenzano.
2. Dott. Martini Renato - Villanova d'Arda.
3. Dotto Astorri Palmiro - Farini d'Olmo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei comuni di Podenzano, Villanova e Farini d'Olmo.

Piacenza, addì 8 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(2987)

REGIA PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visti gli atti relativi al concorso per titoli ed esami n. 6 posti di levatrice condotta vacanti nella provincia di Bergamo bandito il 30 novembre 1935;

Visti i verbali delle sedute tenute dalla Commissione giudicatrice ed inviati dalla Prefettura di Milano con nota n. 25521 San. del 17 luglio u. s. presso la quale si sono svolte le relative operazioni;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice in data 15 giugno 1937-XV;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee ai posti di levatrice condotta vacanti in provincia di Bergamo:

1. Boffetti Costantina . . . . punti 66,87 su 100
2. Gobbetti Giuseppina . . . . » 61,87 » 100
3. Martinelli Barbara . . . . » 59,81 » 100
4. Magri Giulia . . . . » 59,37 » 100
5. Roggeri Elvira . . . . » 58,12 » 100
6. Torza Giuseppina . . . . » 57,81 » 100
7. Querenghi Lucia . . . . » 55,50 » 100
8. Molteni Santina . . . . » 55,31 » 100
9. Fratus Irma . . . . » 55,18 » 100
10. Conter Maria . . . . » 55,00 » 100
11. Serina Maria . . . . » 53,12 » 100
12. Molinari Angelina . . . . » 52,50 » 100
13. Gelmi Angela . . . . » 52,18 » 100
14. Azzola Pierina . . . . » 52,03 » 100
15. Dell'Angelo Maria . . . . » 51,87 » 100
16. Colombo Emilia . . . . » 47,68 » 100
17. Bertoni Maria . . . . » 44,87 » 100
18. Coter Lucia . . . . » 42,81 » 100

Tale graduatoria sarà pubblicata nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 23 del sopracitato R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Bergamo, addì 5 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: TOFFANO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visti gli atti relativi al concorso per titoli e per esami a n. 6 posti di levatrice condotta vacanti in provincia di Bergamo, bandito il 30 novembre 1935;

Viste le domande delle concorrenti contenenti l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, intesero concorrere;

Visto il decreto pari numero e data, col quale viene approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti gli articoli 24 e 55 R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono dichiarate vincitrici del concorso, secondo l'ordine di graduatoria, ed alle medesime sono assegnate le sedi sottoindicate, secondo l'ordine di preferenza da esse indicato:

1. Boffetti Costantina, condotta ostetrica di Bonate Sotto.
2. Gobbetti Giuseppina, condotta ostetrica di Leffe.
3. Martinelli Barbara, condotta ostetrica di Torre de Busi - Monte Marenzo.
4. Magri Giulia, condotta ostetrica di Barbata-Isso.
5. Roggeri Elvira, condotta ostetrica di Pedrengo.
6. Torza Giuseppa, condotta ostetrica di Foresto Sparso.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini stabiliti nell'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Bergamo, addì 5 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: TOFFANO.

(3041)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.